

Università degli Studi di Firenze
Facoltà di Medicina e Chirurgia

**Corso di Laurea Specialistica in Scienze delle Professioni Sanitarie della
Prevenzione**

Titolo della tesi La percezione e la rappresentazione del rischio come luogo dove il Tecnico della Prevenzione incontra il lavoratore

Studente Sangermano Emanuela

Relatore Prof. Favero Gianluca

Sessioni di tesi del 06 Novembre Anno Accademico 2011/2012

Abstract

La cronaca ricorda quotidianamente che nel nostro Paese c'è una forte esigenza di miglioramento delle condizioni di sicurezza negli ambienti di lavoro e delle capacità del sistema di prevenzione degli infortuni. La risposta a questa drammatica realtà deve essere forte e passare necessariamente attraverso percorsi formativi ed educativi che consentono la comprensione e l'apprendimento delle problematiche della sicurezza in ambiente di lavoro in maniera tale da consentire agli operatori della prevenzione azioni responsabilmente corrette. Quindi, formazione intesa come strumento essenziale di prevenzione e tutela.

La Toscana è una Regione dove molto si è fatto e si fa in termini di prevenzione degli incidenti sui luoghi di lavoro. Le aziende, nella maggior parte dei casi, applicano le normative vigenti e investono notevoli risorse nella prevenzione di questi. Eppure gli incidenti sul lavoro sono ancora molto numerosi, specialmente quelli mortali.

Noi crediamo che uno dei fattori determinanti sia la scarsa percezione della loro esposizione ai rischi. Eliminare la probabilità di incidenti sul luogo di lavoro è impossibile ma ridurli attraverso la gestione del rischio è un obiettivo possibile.

Risulta così necessario intervenire in quest'ambito, superando tale atteggiamento e mutandolo in comportamenti attivi attraverso un vero coinvolgimento di tutti nel processo produttivo. La strada principale è quella di aumentare, nei lavoratori, la cultura della PERCEZIONE DEL RISCHIO e vincere le naturali resistenze verso i cambiamenti organizzativi.

La sicurezza non può essere vista solo come un semplice calcolo probabilistico che un evento possa o non possa accadere, ed in che percentuale, ma è anche costituita dalla percezione della situazione nella quale ci troviamo e dei rischi percepiti nella realtà lavorativa.

Per ridurre davvero il rischio occorre gestirlo e tale gestione passa attraverso una corretta informazione e trasparenza e un grande lavoro di trasformazione culturale. La metodologia formativa presentata utilizza il linguaggio teatrale per favorire la corretta percezione del rischio e l'adozione di comportamenti protettivi per la sicurezza e la salute sul lavoro. Attraverso il Teatro d'Impresa gli individui riescono a rivedere loro stessi ed i loro comportamenti, da un nuovo punto di vista, quello degli altri, superando le resistenze legate ai rapporti personali. Tale strumento, coinvolgendo la sfera emotiva degli individui, aiuta questi ultimi a rielaborare atteggiamenti e comportamenti, valutandoli con maggior distacco.